

18

Martedì 20 Novembre 2001

ECONOMIA & FINANZA

Masmec realizza per Zanussi prototipo del montaggio industriale

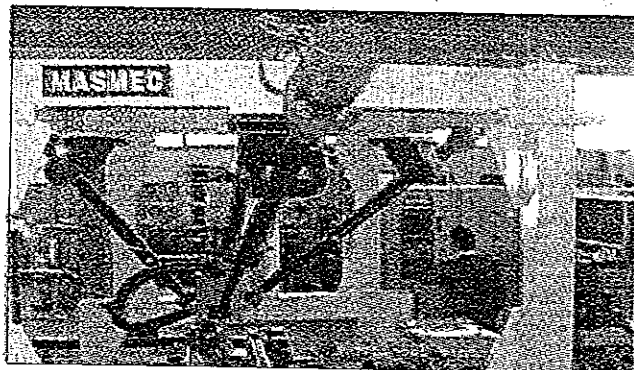
Bari, largo ai robot

E arriva la nuova sede di Itia-Cnr

BARI - Si potrebbe dire che è il primo «parto» di un'unione nata nel '98 tra industria e ricerca: Spi3, il primo robot industriale a cinematica parallela realizzato in Italia, è nato a Bari ed è stato presentato ieri nella sede della Masmec, l'azienda meccanica guidata da Michele Vinci, che lo ha realizzato insieme all'Università di Genova, Abb Robotics, Tecnopolis e il centro di ricerca Itia-Cnr per conto della Electrolux-Zanussi.

Ma dal robot partiranno ben altre iniziative. L'obiettivo di Itia-Cnr, infatti, è di arrivare in breve tempo alla realizzazione di un vero e proprio centro di ricerche, con sede nella zona industriale di Bari, che dal Sud sia di supporto per la industria manifatturiera italiana (attualmente, l'Istituto ha sede a Milano e Roma e a Bari, presso la Masmec, conta su due ingegneri specializzati) nella sperimentazione del robot Pmk (Parallel Kinematics Machine). L'obiettivo sarà realizzabile grazie al nuovo bando per il Pon 2000-2006, in scadenza il prossimo 30 novembre, che sarà illustrato domani a Bari dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Ammontano a 600 miliardi i finanziamenti stanziati dal Pon alle regioni dell'Obiettivo 1 e su Bari, insieme ai due progetti presentati dalla stessa Masmec (uno sulla metodologia di misurazione ed un altro sulle presse elettriche), l'Itia sta mettendo a punto un piano di insediamento, per il quale ha già ricevuto la disponibilità dell'Asi. Il commissario straordinario Elio Matera, infatti, proprio ieri ha garantito tempi brevi, al massimo 5 mesi, per la concessione dei suoli. Il tutto sarà realizzabile, ha spiegato il direttore dell'Istituto Francesco Jovane, «se gli enti locali garantiranno il loro sostegno alla ricerca per conto di un polo mecatronico, che raccoglie le esperienze maturate dall'avanzato distretto industriale barese e attinga nuove partnership nella produzione di beni strumentali, in linea con quanto realizzato dalla Zanussi per questo progetto». Di qui la disponibilità della Regione, garantita dall'assessore ai Lavori pubblici



Il robot per il montaggio a cinematica parallela presentato ieri alla Masmec

Felice Amodio e dal sindaco Simone Di Cagno Abbrescia, presente alla cerimonia di ieri organizzata dall'Assindustria di Bari.

Il robot, del valore di 7,7 miliardi, è una sorta di «minifabbrica modulare»: la stazione, infatti, è in grado di azionare tutti i movimenti meccanici di una mano nella fabbricazione e installazione dei pezzi che compongono un manufatto, arrivando con precisione ad inserire anche il tubo di scarico in una lavatrice. Sinora tali operazioni erano eseguibili da semplici braccia meccaniche, prive della rotazione necessaria a «micro-chirurgia» meccanica: basti dire che il nuovo sistema di montaggio modulare (amichevolemente denominato «naze naze» per la sua capacità di afferra-

re qualsiasi cosa) è in grado di controllare la manutenzione di una lavatrice in 8 secondi. Il progetto è nato dalla partecipazione dell'Electrolux-Zanussi al Programma nazionale di ricerca e formazione sul «Sistema di produzione innovativ» avviato dal Muir. Ora il robot messo a punto presso la Masmec sarà utilizzabile da tutte le aziende che vorranno sperimentarlo: la Electrolux, infatti, ha rinunciato al «risatto» del prototipo, riservandosi il semplice utilizzo delle sue capacità multifunzionali per il montaggio modulare. L'iniziativa potrebbe fungere da volano per l'innovazione tecnologica delle 1.200 aziende pugliesi che, con circa 10mila addetti, producono beni strumentali nella regione.

Bepi Martellotta

Accordo Enel-Intesa per impianti fotovoltaici

«Enel. si» e «Erga», società del Gruppo Enel, hanno siglato una convenzione con IntesaBci finalizzata a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici da parte di famiglie e imprese. Nell'ambito di questo programma Enel. si curerà l'offerta e l'installazione degli impianti ed Erga fornirà i principali componenti e la supervisione tecnica. Da IntesaBci, poi, verranno offerti prefinanziamenti a favore di professionisti, famiglie e imprese della

quota a fondo perduto stanziata dalle Regioni, fino al 75% del costo dei lavori, con impegno della Regione a erogare l'importo del contributo direttamente alla banca. Inoltre, finanziamenti della quota non coperta dal contributo (25%) tramite i prestiti a rimborso rateale a tasso fisso «Casa bella» rivolti alle famiglie, oppure finanziamenti, sempre a rimborso rateale a tasso fisso o variabile, riservati a professionisti, imprenditori e società.

Bene Wall Street (+1,07%)

Boom in Borsa**Numtel +8,8%****Euro sotto 0,88**

MILANO - Si apre una settimana effervescente per Piazza Affari, dove ieri il Mibt (+2,52% a 23.219 punti) ha superato i 23 mila punti, con un recupero del 33,58% dai minimi degli ultimi tre anni, toccati il 21 settembre scorso. Listino brillante anche per il Mib 2 (+2,5%), il Midex (4,27%) e il Nuovo Mercat (Numtel +8,83% a 2.663 punti), con scambi in ripresa e pari a 3,05 miliardi di euro. Ma il boom delle borse ha toccato tutt'Europa: a Londra l'indice Ftse 100 ha terminato a +0,74% (532 punti), il Cac 40 di Parigi a +1,60% (4660 punti) ed è cresciuto dello 0,62% (a 6605,6 punti) lo Snr di Zurigo. A due ore dalla chiusura il Dax di Francoforte è in rialzo del 2,12% a 5169,7 punti.

A Milano sotto i riflettori il gruppo che fa capo a Pirelli (+6,21% a 2,05 euro) e Pirellin (+3,83% a 2,81 euro), insieme a Olivetti (+4,54% a 1,39 euro). Bene anche Telecom (+3,91% sopra i 10 euro, a 10,08) e Tim (+2,02%). Sugli scudi editoriali Seat (+3,45% a 1,04 euro), mentre Lottomatica ha fatto un balzo del 3,79%. Vistos progressi, tra i media, sia per le Hdp ordinarie (+4,94%), sia per le risparmio (+8,70%) e in forte rialzo anche l'Espresso (+6,08%), Poligrafici Italiani (+16,20% a 1,13 euro) e Caltagirone (+3,17%). In linea con il listino Mediase (+1,90%). Sugli scudi Alitalia (+5,75%), mentre è debole Eni (-0,78%). Grandi rialzi tra i principali istituti bancari per IntesaBci (+6,67% a 2,65 euro), San Paolo Imi (+4,66%) e Unicredit (+2,82%). Sugli scudi Bipop (+12,91% a 2,06 euro) e bene Banca Roma (+1,90%), Popolare Milano (+8,54% a 3,95 euro) e Popolare Lodi (+2,68%). Sul Nuovo Mercato, premiate le due regine Tiscali (+14,07% a 10,62 euro) ed eBiscam (+13,94% a 55,35 euro), entrambe sospese per eccesso di rialzo. Sospese, per lo stesso motivo, anche ePlanet (+28,83% a 4,50 euro) e Finmatica (+19,06% a 19,01 euro).

WALL STREET, DOW JONES (+1,07%) | NASDAQ (+1,90%) - Bene Wall Street: l'indice Dow Jones ha guadagnato 105,25 punti (più 1,07%), a quota 9.972,24 punti.

In rialzo anche il Nasdaq, il mercato telematico dove sono scambiati molti titoli del settore tecnologico, che ha guadagnato 36,10 punti (più 1,90%), a quota 1.934,68 punti.

Euro chiude sui minimi - Chiusura sui minimi degli ultimi 3 mesi per l'euro/dollaro che scende a quota 0,8768 in concomitanza con la fine delle contrattazioni sulle Borse europee. A sostenere l'ascesa del biglietto verde sono state le buone notizie sul fronte economico arrivate dagli Stati Uniti, con un andamento migliore del previsto della costruzione di nuove case a ottobre. Per un euro ci vogliono 108,21 yen mentre il dollaro vale 2.188,37 lire e 123,30 yen contro la divisa nipponica.